

L'11 gennaio la Commissione europea avrebbe inviato agli "interessati" i primi dettagli sul previsto ricalcolo dei dazi antidumping e antisovvenzioni sulle importazioni di pneumatici per autocarro dalla Cina.

Come riportato dall'Associazione tedesca dei gommisti e vulcanizzatori BRV, le autorità di Bruxelles stanno ancora pianificando di imporre tariffe dopo che la Corte di giustizia europea ha annullato la decisione originale del 2018 all'inizio dell'estate. I produttori, gli importatori e i clienti interessati possono però aspettarsi una loro riduzione.

Secondo BRV, le tariffe calcolate sono ora comprese tra 21,12 e 61,76 euro per pneumatico camion o autobus dalla Cina. Ciò *"corrisponde a una riduzione, a seconda del produttore/gruppo, tra lo zero e il 51%"*, ha affermato l'associazione in una e-mail ai suoi membri.

La maggior parte dei produttori dovrebbe affrontare dazi di 38,87 euro per pneumatico, con Hankook il migliore a 21,12 euro per pneumatico e Aeolus/Prometeon, Giti Group e Zhongce Rubber che subiranno dazi da 42 a 49 euro per pneumatico a seconda dell'azienda. Si dice che Weifang Yuelong Rubber e Hefei Wanli Tire siano le più colpite, con dazi di 61,76 per pneumatico.

Gli "interessati" hanno tempo fino al 23 gennaio per presentare le loro osservazioni sulla nuova determinazione tariffaria. Se poi le tariffe ora anticipate verranno formalmente implementate al termine dell'istruttoria ufficiale - che dovrebbe concludersi entro due-tre mesi - i pneumatici per autocarri e autobus importati dalla Cina dal 9 luglio in poi verrebbero *"ricaricati di conseguenza o eventuali differenze che potrebbero essere sorte tra i 'vecchi' e i 'nuovi' dazi doganali verranno rimborsati"*, ha concluso il BRV.

Il **9 luglio** scorso la Commissione europea ha deciso di riprendere la procedura doganale e ha incaricato le autorità doganali di continuare a registrare tutte le importazioni di pneumatici per autocarri dalla Cina.

© riproduzione riservata pubblicato il 16 / 01 / 2023